

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALEN. **3** Reg. delib.

Prot.

Data **25-03-2011****OGGETTO:** DETERMINAZIONE ALIQUOTA ICI PER L'ANNO 2011.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **venticinque** del mese di **marzo**, nella Sala delle Adunanze.
Convocato dal SINDACO con lettera fatta notificare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatto l'appello risultano presenti:

CECHELLERO ANDREA	Presente
CERVO ADELIO	Presente
LOSCO LORENZO	Presente
ZAMBON PAOLO	Presente
LEDER ARDUINO	Presente
DAL MASO CRISTIAN DINO	Presente
BENETTI ALBERTO	Presente
COSTA STEFANO	Presente
CORNOLO' ANNAMARIA	Presente
LOSCO ALADINO	Presente
LIGHEZZOLO ELISA	Assente
COSTA MARA	Assente
VENZO MAURO	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Partecipa il Segretario Comunale: SALAMINO MARIA GRAZIA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. CECHELLERO ANDREA, in qualità di SINDACO assume la Presidenza e dichiarata aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relaziona il **Sindaco**, spiegando che la Legge finanziaria 27 dicembre 2006, N. 296 all'art. 1, comma 156 modifica il D.Lgs. 30 dicembre 1992, N. 504 stabilendo che l'aliquota I.C.I. non può più essere approvata di Giunta Comunale ma bensì dal Consiglio Comunale, per cui propone al Consiglio l'approvazione del seguente atto, con il quale si confermano le attuali aliquote in vigore.

Terminato e preso atto che non ci sono interventi il **Sindaco** pone in votazione la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- ✓ **che** l'art. 6, comma 1, primo periodo, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, N. 504 e successive modificazioni ed integrazioni stabiliva che l'aliquota I.C.I. era stabilita dalla Giunta Comunale;
- ✓ **che** lo stesso articolo del D. Lgs. sopra citato stabiliva inoltre che la determinazione dell'aliquota I.C.I. deve essere effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno con effetto per l'anno successivo (termine introdotto dall' art. 31 della Legge n. 448/1998);
- ✓ **che** se la deliberazione non viene adottata entro tale termine si applica l'aliquota minima del 4 per mille;
- ✓ **che** l'aliquota I.C.I. deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille, né superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati;
- ✓ **che** la detrazione per l'abitazione principale fissata in € 103,29 può essere elevata fino a € 258,23;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 300 del 24.12.2010 con il quale è stato differito al 31 marzo 2011 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio 2011 e di conseguenza, è altresì differito al 31 marzo 2011 il termine previsto per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali relativamente all'anno 2011;

RICHIAMATO, altresì, il comma 8, art. 27 della Legge Finanziaria 2002 (Legge n. 448/2001) il quale ha stabilito che il termine di approvazione delle tariffe e dei regolamenti è prorogato alla stessa data di approvazione del bilancio, compresa anche l'aliquota I.C.I. e che la decorrenza è dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2008, con D.L. n. 93 del 27.05.2008, sono escluse dall'ICI l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e quelle assimilate ad essa con Regolamento Comunale, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze;

VISTO, altresì il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 28/02/2000 e successive modifiche;

RITENUTO di confermare per l'anno 2011 le aliquote ICI differenziate (deliberazione di C.C. n. 4/2008) nei seguenti termini:

- ALIQUOTA 6 PER MILLE per abitazione principale e relative unità immobiliari rientranti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze;
- ESENTE D.L. 93/2008 l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- ESENTE D.L. 93/2008 le unità immobiliari concesse in uso gratuito ai parenti fino al primo grado o ad affini fino al primo grado, e da questi effettivamente utilizzate come

- abitazione principale;
- ESENTE D.L. 93/2008 l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - ALIQUOTA 7 PER MILLE per le restanti unità immobiliari (altri fabbricati e aree fabbricabili);

RITENUTO, di confermare, la detrazione per l'abitazione principale in Euro 103,29;

DATO ATTO, che la diversificazione delle aliquote deliberate e dell'importo della detrazione per abitazione principale, come si è già manifestato per l'anno passato, assicura in parte la copertura delle nuove e maggiori spese;

DATO ATTO che la diversificazione delle aliquote deliberate, come si è già manifestato anche per gli anni passati, assicura l'equilibrio finanziario del Bilancio di Previsione 2011 in corso di approvazione, anche per effetto dell'aumento della base imponibile immobiliare conseguente anche all'attività di controllo in corso da parte dell'ufficio;

RITENUTA propria la competenza ai sensi dell'art. 48 del TUEL n. 267/2000;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli a termini dell'art.49, 1° comma, del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/00, espressi sulla proposta di delibera e riportati a conferma in calce alla presente;

CON VOTAZIONE espressa nelle forme di Legge:

Presenti	N. 11
Votanti	N. 11
Favorevoli	N. 11
Astenuti	N. ==
Contrari	N. ==

DELIBERA

1. **di confermare**, per le motivazioni espresse in premessa, **per l'anno 2011 le aliquote I.C.I. nelle seguenti misure e precisamente:**
 - ALIQUOTA 6 PER MILLE per abitazione principale e relative unità immobiliari rientranti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze;
 - ESENTE D.L. 93/2008 le unità immobiliari concesse in uso gratuito ai parenti fino al primo grado o ad affini fino al primo grado, e da questi effettivamente utilizzate come abitazione principale;
 - ESENTE D.L. 93/2008 l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - ALIQUOTA 7 PER MILLE per le restanti unità immobiliari (altri fabbricati e aree fabbricabili);
2. **di confermare** in Euro 103,29 la detrazione per l'abitazione principale;
3. **di prendere atto** delle riduzioni ed equiparazioni contenute nel regolamento comunale in materia di I.C.I. approvato con deliberazione consiliare n. 8 de 28/02/2000 e successive modifiche;

4. **di prendere atto**, che ai sensi dell'art.18, comma 4 delle Legge n. 388/2000 l'aliquota ridotta stabilita per l'abitazione principale si estende anche alle pertinenze;
5. **di dare atto** che le somme riscosse a titolo di Imposta Comunale sugli Immobili per l'anno 2011 saranno introitate nel Cap. 1005 del Bilancio di previsione 2011;
6. **di comunicare** le aliquote stabilite per l'anno 2011 al Concessionario della Riscossione (Equitalia S.p.A.- Sede di Verona) e di pubblicarle per estratto nella G.U. ai sensi dell'art. 52, secondo comma, D.Lgs. 446/97, come modificato dal D.Lgs. n. 506/99;
7. **di allegare** la presente deliberazione al Bilancio di previsione 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;
8. **di attribuire** alla presente carattere di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL , D.Lgs n. 267/'00, con la separata votazione espressa per alzata di mano:

Presenti N. 11 Votanti N. 11 Astenuti N. == **Favorevoli N. 11**
Contrari N. ==

^^*^*



COMUNE DI POSINA

Provincia di Vicenza

Via Sareo n° 4
CAP 36010
C.F. 83000430245

UFFICIO RAGIONERIA

Tel. 0445748013
Fax 0445748047
P.I. 01536850249

Prot. N.

Posina, 29.03.2011

Spett.le
Concessionario per il Servizio
Riscossione Tributi
EQUITALIA NOMOS S.p.A.
Via Medici n. 13
36100 VICENZA

OGGETTO: Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) - Determinazione aliquota per l'esercizio 2011.

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza si trasmette in allegato copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. **03** del **25.03.2011**, relativa all'oggetto.

Distintamente.

Il Responsabile del Servizio
Cecchello Andrea

Il Presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
CECHELLERO ANDREA

Il Segretario
SALAMINO MARIA GRAZIA

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione: E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale ed ivi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, come prescritto dall'art. 124, del T.U.E.L. D. Lgs. N. 267/2000;

Il Segretario Comunale
SALAMINO MARIA GRAZIA

ATTESTA

- E' stata trasmessa, con lettera N. _____, in data _____ al CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 126, del T.U.E.L. D.Lgs. N. 267/2000;
- Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 126, del T.U.E.L. D.Lgs. N. 267/2000;
- E' stata trasmessa con lettera N. _____, in data _____ al CO.RE.CO. per iniziativa della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 127, comma 3, del T.U.E.L. D. Lgs. N. 267/2000;
- E' stata trasmessa con lettera N. _____, in data _____ al CO.RE.CO. per iniziativa di almeno un quinto dei Consiglieri assegnati ai sensi dell'Art. 127, commi 1 e 2, del T.U.E.L. D.Lgs. N. 267/2000;

Il Segretario Comunale
SALAMINO MARIA GRAZIA

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. N. 267/00);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. N. 267/00);
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.;
- Dell'atto, incluso il periodo necessario per trasmettere i chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti, senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
SALAMINO MARIA GRAZIA